



BANDO DELLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ DELL'AREA METROPOLITANA NORD OVEST MILANO

COMUNITÀ CONNESSE

WELFARE AL PLURALE

**PER COSTRUIRE STRUMENTI CONDIVISI, FAVORIRE IL CAMBIAMENTO
E GENERARE INIZIATIVE DI WELFARE DI COMUNITÀ**

Bando di



Fondazione
Comunitaria
TICINO OLONA

Con risorse di



SOMMARIO

PREMESSA	1
CONTESTO	1
CAMBIAMENTO ATTESO	1
FATTORI ESTERNI.....	1
FINALITÀ DELLE FONDAZIONI DI COMUNITÀ	2
FINALITÀ DEL BANDO E OBIETTIVI DEI PROGETTI.....	2
RISORSE DISPONIBILI E CONDIZIONI PER PARTECIPARE	3
CRITERI DI SELEZIONE	5
MODALITÀ DI EROGAZIONE.....	5
MODALITÀ RICHIESTA DI CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI ESITO PARTECIPAZIONE.....	6
DOCUMENTI DA ALLEGARE.....	6
AVVERTENZE E COMUNICAZIONI	6
PUBBLICIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO RICEVUTO	7
TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	7
CONFLITTO DI INTERESSE.....	7

Per informazioni

Fondazione Comunitaria Nord Milano – Ente Filantropico
Valentina Amato
02 2484315 | valentina.amato@fondazioneordmilano.org
www.fondazioneordmilano.org

Fondazione Comunitaria Ticino Olona – Ente Filantropico
Segreteria
0331 442461 | info@fondazioneticinoolona.it
www.fondazioneticinoolona.it

Per problematiche tecniche

Piattaforma Fondazione Comunitaria Nord Milano– Ente Filantropico
Struttura Informatica Spa
051 0483722 | assistenzarol28@strutturainformatica.com

Premessa

Questa iniziativa rappresenta l'avvio di un percorso di collaborazione tra le due Fondazioni, con l'obiettivo di integrare e rafforzare gli interventi erogativi per lo sviluppo delle comunità e delle organizzazioni senza fine di lucro, nei territori del Nord e Nord ovest milanese.

Il bando interverrà a sostegno di progetti di sviluppo delle attività del welfare sociale, con particolare riferimento alle tematiche del contrasto alle povertà, dell'accompagnamento dei processi di invecchiamento, della promozione dei progetti di vita autonoma e indipendente delle persone con disabilità, individuate congiuntamente dalle due fondazioni come aree di priorità per i loro territori di riferimento, identificabili con gli ambiti sociali del Cinisellese, del Sestese, del Garbagnatese, del Rhodense, del Legnanese, del Castanese, del Magentino e dell'Abbiatense.

Contesto e ipotesi di riferimento

Il bando fa riferimento al percorso di collaborazione tra le due fondazioni che posto come riferimento condiviso lo sviluppo del welfare territoriale, a partire da un'analisi condivisa delle priorità per le comunità dell'Ovest e del Nord Milano. Le aree del welfare sociale individuate come riferimenti principali per le progettualità che saranno sostenute dal bando sono relative al contrasto dell'aggravarsi delle diverse forme della povertà (economica, abitativa, sanitaria, relativa alla mobilità, ...), al supporto di cittadini e famiglie in relazione ai processi di invecchiamento, alla promozione di progetti di vita autonoma e indipendente delle persone con disabilità.

Con l'obiettivo di rappresentare una strategia comune per la coesione sociale dei territori, le attività sostenute dal bando avranno uno sguardo prioritario per lo sviluppo di comunità, attraverso la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei cittadini, la collaborazione tra più soggetti del territorio, pubblici e privati, la valorizzazione di luoghi a vantaggio di tutta la comunità locale.

La crescita della cultura civica e la partecipazione dei cittadini rappresentano, infatti, la risorsa essenziale per la vitalità delle comunità locali, per l'azione degli stessi soggetti istituzionali, per alimentare la fiducia verso nuovi percorsi di condivisione.

A partire dai progetti promossi dalle organizzazioni sociali attraverso il bando sarà possibile accrescere la conoscenza e le relazioni tra le realtà dell'Ovest e del nord Milano.

Cambiamento atteso

I cambiamenti attesi riguardano la maggiore valorizzazione delle risorse della comunità, attraverso il coinvolgimento dei cittadini, la valorizzazione progettuale delle risorse dei beneficiari dei servizi, lo sviluppo o il potenziamento di reti collaborative, l'attivazione di luoghi a vantaggio dei diversi soggetti della comunità. I diversi progetti dovranno evidenziare la "teoria del cambiamento" alla base delle diverse iniziative, facendo riferimento, in particolare, alle tre aree del welfare sociale individuate come prioritarie dal bando, relative alle tematiche delle povertà, dell'invecchiamento, della vita indipendente delle persone con disabilità.

Fattori esterni

Può risultare un fattore facilitante la presenza di processi collaborativi tra organizzazioni non profit e organizzazioni pubbliche, e tra le stesse realtà di terzo settore, al contrario la loro assenza potrà rappresentare un ostacolo alla realizzazione di progetti aperti alla comunità. Anche la conoscenza dei bisogni emergenti nelle comunità territoriali potrà essere facilitata/ostacolata dall'esistenza o dall'assenza di collaborazioni tra organizzazioni e cittadini.

Finalità delle Fondazioni di Comunità

Fondazione Comunitaria Nord Milano e Fondazione Comunitaria Ticino Olona (d'ora in poi Fondazioni) operano nei contesti territoriali di riferimento come

- **realità filantropiche radicate nel territorio**, attive e attente al quadro sociale in rapida evoluzione
- **soggetti in grado di fare rete** per catalizzare le risorse, le energie e le relazioni utili alla crescita sociale delle comunità locali
- **strumenti di incentivo alla cultura del dono** per i soggetti che intendono impegnarsi in un processo di sviluppo della comunità di tipo innovativo e generativo.

Le Fondazioni contribuiscono con le proprie iniziative alla **realizzazione delle linee di mandato di Fondazione Cariplo**, mettendone a frutto le risorse straordinarie **per creare valore condiviso e ridurre le disuguaglianze**.

Sostengono progettualità che contribuiranno a realizzare gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile per il 2030 (SDGs)** fissati dall'ONU, impegno globale cui Fondazione Comunitaria Ticino Olona e Fondazione Comunitaria Nord Milano aderiscono. In particolare, per questo bando:

1. Sconfiggere la povertà
2. Sconfiggere la fame
3. Salute e benessere
5. Parità di genere
8. Lavoro dignitoso e crescita economica
10. Ridurre le disuguaglianze
11. Città e comunità sostenibili
12. Consumo e produzione responsabili



Obiettivi

BANDO FONDAZIONI COMUNITA' AREA METROPOLITANA NORD OVEST MILANO **COMUNITÀ CONNESSE: WELFARE AL PLURALE**

Per costruire strumenti condivisi, favorire il cambiamento e generare iniziative di welfare di comunità

Il bando intende contribuire al miglioramento del benessere, della coesione sociale e del senso di appartenenza nei territori dell'Alto milanese e del Nord Milano, aumentando la capacità delle comunità di attivarsi e partecipare a processi trasformativi e generativi, connessi allo sviluppo del welfare territoriale. In particolare, si intende:

- promuovere interventi di welfare sociale, con particolare riguardo ai temi del contrasto all'aggravarsi delle povertà, dell'invecchiamento, della vita indipendente delle persone con disabilità
- rafforzare le capacità degli attori locali di progettare, gestire e mantenere nel tempo relazioni e reti con i diversi attori sociali della comunità, attraverso modalità collaborative, in grado di rispondere ai bisogni, in particolare dei soggetti fragili e vulnerabili, generando nuove opportunità
- sensibilizzare e coinvolgere i cittadini nella partecipazione attiva alla vita della comunità, rendendoli attori delle iniziative progettuali.

LINEE GUIDA

Le Fondazioni intendono sostenere iniziative di welfare di comunità che sviluppino e promuovano:

- progettualità rivolte a contrastare le diverse forme della povertà (economica, alimentare, sanitaria, relativa alla mobilità, ...) attraverso interventi che promuovano il concorso attivo dei diversi soggetti economici e sociali della comunità, attivando percorsi di uscita dalla povertà o di prevenzione

intervenendo sulle situazioni di vulnerabilità, anche attraverso luoghi e percorsi di cittadinanza attiva che superino il rischio di isolamento sociale;

- interventi rivolti a supportare i processi di invecchiamento nelle sue diverse fasi, a partire dalla valorizzazione delle risorse degli anziani attivi, attraverso il mantenimento delle persone nel proprio contesto di vita, la promozione di forme di accompagnamento alle situazioni di fragilità. Sarà opportuno sviluppare la dimensione sociale del confronto con l'invecchiamento, attivando contesti che sostengano relazioni, inclusione e prossimità, attraverso risposte di servizio flessibili, leggere e modulabili nel tempo, capaci di adattarsi ai bisogni del territorio (spazi aggregativi o di animazione sociale, iniziative rivolte a persone in condizione di fragilità, attivazione di servizi aperti alla relazione con la comunità, ecc.);
- percorsi che rendano le comunità inclusive, partecipi dei progetti di vita in(ter)dipendente delle persone con disabilità, anche attraverso collaborazioni con i servizi territoriali che ne favoriscano l'evoluzione da un approccio assistenziale verso logiche di progettualità dialogica e condivisa. In relazione ai progetti di vita risulterà anche significativo attivare contesti di socialità inclusiva e di autorappresentanza delle persone con disabilità;



Saranno valorizzati, in modo prioritario, i progetti in grado di evidenziare il coinvolgimento effettivo dei soggetti della comunità, in relazione al ruolo attivo dei beneficiari diretti.

Risorse disponibili e Condizioni per partecipare

Il presente bando mette a disposizione risorse complessive pari a € 400.000,00 da fondi straordinari assegnati da Fondazione Cariplo e così suddivisi:

- Fondazioni Comunitaria Nord Milano € 200.000,00;
- Fondazione Comunitaria Ticino Olona € 200.000,00.

Le Fondazioni potranno **finanziare ogni progetto selezionato sul bando fino al 60% del suo costo, con un contributo minimo di 25.000 euro e massimo di 50.000 euro**. La parte restante del costo del progetto dovrà essere finanziata con disponibilità proprie delle singole organizzazioni e/o mediante ricorso alla raccolta di donazioni da parte di altri soggetti. I progetti in rete [v. più avanti le MODALITÀ] ottengono premialità nella selezione, ma non modificano gli importi sopra indicati.

I progetti dovranno essere realizzati:

- **Per Fondazione Comunitaria Nord Milano nei comuni appartenenti agli ambiti sociali**
 - Ambito di Sesto San Giovanni (Cologno Monzese; Sesto San Giovanni);
 - Ambito di Cinisello Balsamo (Bresso, Cinisello Balsamo, Cormano, Cusano Milanino);
 - Ambito di Garbagnate Milanese (Baranzate, Bollate, Cesate, Garbagnate Milanese, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Senago, Solaro);
 - Ambito di Rho (Arese, Cornaredo, Lainate, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Settimo Milanese, Vanzago).
- **Per Fondazione Comunitaria Ticino Olona nei comuni appartenenti agli ambiti sociali**
 - **Ambito dell'Alto Milanese:** Arconate, Bernate Ticino, Buscate, Busto Garolfo, Canegrate, Castano Primo, Cerro Maggiore, Cuggiono, Dairago, Inveruno, Legnano, Magnago, Nerviano, Nosate, Parabiago, Rescaldina, Robecchetto con Induno, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Turbigo, Vanzaghella, Villa Cortese
 - **Ambito del Magentino:** Magenta, Arluno, Bareggio, Boffalora s/Ticino, Casorezzo, Corbetta, Marcallo c/Casone, Mesero, Ossona, Santo Stefano Ticino, Sedriano, Vittuone, Robecco s/Naviglio
 - **Ambito dell'Abbiatense:** Abbiategrasso, Albairate, Besate, Binasco, Bubbiano, Calvignasco, Casarile, Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Noviglio, Ozzero, Rosate, Vermezzo con Zelo, Vernate.

Non sono finanziabili sul presente bando:

- progetti di durata superiore ai 24 mesi
- progetti che non si realizzeranno nei comuni dei **territori** delle Fondazioni;
- interventi generici non chiaramente finalizzati;
- interventi di ristrutturazione di immobili e/o di adeguamento che prevedono costi superiori al 40% del costo totale
- pubblicazioni o iniziative editoriali (se non immediatamente connesse all'iniziativa);
- spese già sostenute alla data di pubblicazione del bando;
- progetti già presentati o direttamente finanziati da Fondazione Cariplo.

Saranno presi in considerazione progetti promossi da organizzazioni operanti nel territorio di competenza della Fondazione aventi le caratteristiche di Enti privati senza scopo di lucro ovvero tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 4 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e le organizzazioni iscritte nel registro dell'anagrafe delle ONLUS nelle more della piena applicabilità del Registro Unico, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e le imprese sociali di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112 iscritte nelle apposite sezioni dei relativi registri. In ogni caso, risultano ammissibili gli enti senza scopo di lucro operanti nei settori di attività di interesse generale indicati dall'art. 5 del Decreto Legislativo 117/2017, purché l'assenza di scopo di lucro risulti dalla presenza nel loro Statuto delle seguenti clausole:

- a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
- b. obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Gli enti beneficiari del contributo devono essere stati costituiti **almeno 12 mesi prima** della pubblicazione del bando.

Potranno partecipare come partner anche le **Parrocchie** e gli **Enti religiosi** (per i progetti di housing sociale potranno ad esempio mettere a disposizione le strutture per l'accoglienza dei beneficiari).

Gli altri Enti pubblici non sono ammessi al contributo; tuttavia, l'adesione degli stessi ai progetti, soprattutto in qualità di coordinatori territoriali, sarà valutata come elemento favorevole.

Ogni Organizzazione può presentare un solo progetto sul presente bando come capofila o come partner economico. Può invece aderire o collaborare a più progetti come sostenitore (partner non economico). L'organizzazione proponente dovrà fornire alla Fondazione un budget dettagliato relativo alla realizzazione del progetto. Ogni singola voce di tale budget dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida e quietanzata in caso di concessione di contributo.



Il progetto dovrà essere attivato entro il 31/12/2026 ed essere portato a termine e rendicontato entro il 31/12/2028

PROGETTI IN RETE: MODALITÀ E PREMIALITÀ

In caso di progetti in rete (si intende per rete quella composta da almeno altri due enti oltre il capofila, di cui almeno un partner "economico"), tutti gli enti che la compongono dovranno fattivamente collaborare per favorire il raggiungimento degli obiettivi di progetto. Le caratteristiche delle reti saranno oggetto di valutazione. L'individuazione del capofila e dei soggetti che intendono partecipare alla partnership deve essere esplicitata e formalizzata attraverso **scrittura privata sottoscritta dai legali rappresentanti degli enti partner**. In tale accordo devono essere specificate le azioni svolte da ciascuno dei partecipanti alla rete, con l'indicazione dei rispettivi costi.

L'ente capofila dovrà sostenere almeno il 40% dei costi complessivi mentre l'ente (o enti) partner "economico" almeno il 10% del costo totale del progetto. È necessario inoltre specificare, nel budget dettagliato del progetto, quali saranno le voci di spesa rendicontate da enti diversi dal capofila designato.

La Fondazione in ogni caso, dopo aver verificato la correttezza della rendicontazione, liquiderà il contributo all'organizzazione indicata come capofila, che si impegnerà a versare la quota di competenza agli Enti partner sulla base di quanto comunicato dalla Fondazione stessa in fase di erogazione del contributo.

Saranno valutate in modo positivo in fase di selezione eventuali altre adesioni in appoggio al progetto candidato, sia da parte di enti pubblici che di enti privati profit o non-profit, esplicitate da apposite lettere di intenti che precisino i termini del sostegno in modo non generico. La presentazione del progetto in rete attribuisce una premialità in sede di valutazione, ma non prevede un maggiore contributo.

Criteri di selezione

L'esame di merito – accertata l'ammissibilità formale - sarà condotto secondo i seguenti criteri:

- Analisi del problema (Peso 15%): presentazione dati quanti-qualitativi relativi ai beneficiari target e ai beneficiari indiretti;
- Attivazione dei beneficiari e di altri soggetti della comunità (peso 15%)
- Collegamento con altre iniziative (progetti, servizi, reti) (Peso 15%): evidenza della capacità del progetto di generare collaborazioni che rafforzino l'efficacia nell'intervenire sui problemi oggetto dell'iniziativa, o di connettersi ad altri progetti rafforzandone l'efficacia;
- Qualità dell'assetto progettuale (Peso 25%): rete, descrizione puntuale dell'articolazione progettuale e del concorso di ogni singola attività al raggiungimento degli obiettivi (tipologia di attività, denominazione attività e target dei destinatari e beneficiari diretti e indiretti, volumi in ore, prodotti e risultati attesi);
- Efficacia e innovazione (Peso 10%): presentazione di soluzioni innovative o che prefigurino una particolare efficacia;
- Piano finanziario (Peso 10%): adeguatezza degli importi delle voci di costo;
- Affidabilità dell'ente (Peso 10%): analisi delle esperienze pregresse.

Gli esiti del processo istruttorio verranno comunicati agli enti candidati, una volta deliberati dagli organi competenti.

La procedura di selezione dei progetti presentati è affidata all'insindacabile giudizio dei Consigli di Amministrazione delle Fondazioni di Comunità Nord Milano e Ticino Olona che si atterranno alle linee enunciate nelle "Condizioni per partecipare" sopra esplicitate.

Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato:

- **in unica soluzione (saldo)** a conclusione del progetto attraverso la presentazione di giustificativi di spesa opportunamente quietanzati, pari all'importo del costo totale del progetto presentato;
- **in due tranches (acconto e saldo)**. Nel caso di richiesta di acconto, le Fondazioni si riserveranno di valutarla ed erogheranno un contributo a fronte delle spese sostenute e debitamente quietanzate al momento della richiesta.

La rendicontazione dovrà essere presentata sulla base delle modalità previste dalle Fondazioni.

Le prestazioni dei volontari e le prestazioni a costo agevolato rispetto alle consuetudini di mercato, pur costituendo un elemento rilevante in sede di valutazione del progetto, **non potranno rientrare nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo stanziato.**

I Consigli di Amministrazione delle Fondazioni hanno la facoltà di ridurre l'importo del contributo richiesto. In questo caso il richiedente potrà rimodulare il costo del progetto con le modalità comunicate dalle Fondazioni, che si riservano pertanto di accettare la diversa rimodulazione proposta dall'organizzazione o di annullare il contributo.

Qualunque eventuale variazione in termini di budget e/o di attività dichiarate nella pianificazione presentata al bando dovrà essere comunicata e concordata con le Fondazioni prima della chiusura del progetto, poiché l'arbitraria modifica delle azioni e/o l'arbitraria riduzione del costo complessivo esposto potranno causare in fase di rendicontazione la revoca - parziale o totale - del contributo deliberato.

Ai sensi della Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 è fatto divieto alle Organizzazioni beneficiarie del contributo di riversarlo a loro volta a favore di altri Enti che non siano partner di progetto.

Modalità richiesta di contributo e comunicazioni esito partecipazione

Le domande dovranno essere presentate in **modalità telematica**, tramite accesso all'Area Riservata disponibile nei siti delle Fondazioni, con inserimento on line delle richieste di partecipazione, compilazione del *form* e presentazione dei documenti necessari con caricamento **online** come da percorso guidato per la compilazione telematica.



Le richieste di partecipazione dovranno essere inviate alle Fondazioni, sulla base della localizzazione degli interventi e della relativa competenza territoriale di ciascuna Fondazione di Comunità. Sarà inoltre possibile presentare progettualità che interessano territori di entrambe le Fondazioni, in questo caso si richiede di prendere contatto con le Fondazioni per illustrare l'idea progettuale e ricevere indicazioni per la compilazione e l'invio.



L'invio telematico del progetto dovrà essere effettuato, previa richiesta di accreditamento¹ alle aree riservate delle Fondazioni, entro e non oltre il 09/10/2026 ore 12.

Gli **esiti** della partecipazione saranno comunicati dal **23/11/2026**.

Documenti da allegare

La richiesta sarà ammessa se corredata dai seguenti documenti²:

- **formulario³ generato dal sistema debitamente firmato**
- solo per progetti presentati a FCNM **piano finanziario dettagliato** (da scaricare nella sezione dedicata del portale ROL);
- **preventivi dettagliati delle voci di costo del progetto** rilasciati dai fornitori, incluse le prestazioni dei professionisti, riportando numero di ore e costo orario (opzionale per importi inferiori a 5.000,00 euro);
- eventuale documentazione che attesti l'accordo degli altri Enti coinvolti (accordo di partenariato non economico, convenzioni, lettere di adesione al progetto);
- eventuali integrazioni e/o altra documentazione relativa al progetto.

Avvertenze e comunicazioni

Il presente testo del bando è scaricabile

-per Fondazione Comunitaria Nord Milano dal sito web della Fondazione alla sezione "Bandi" www.fondazioneordmilano.org/bandi/.

-per Fondazione Comunitaria Ticino Olona dalla pagina "Bandi" sul sito web della Fondazione: <https://www.fondazioneticinoolona.it/bandi/>

Le Fondazioni, in quanto soggetti privati, non sono tenute all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

¹ L'accreditamento dovrà essere effettuato da tutti gli Enti interessati ad inviare una richiesta di contributo. NB: GLI ENTI GIA' ACCREDITATI HANNO L'ONERE DI AGGIORNARE – IN CASO DI VARIAZIONI - LA PROPRIA ANAGRAFICA E I PROPRI DOCUMENTI (VEDERE BILANCIO CONSUNTIVO).

² I documenti obbligatori relativi all'Ente proponente dovranno essere allegati al momento dell'accreditamento e sono: Atto costitutivo, Statuto, Ultimo bilancio approvato, Relazione attività ultimo anno, Bilancio previsionale dell'anno in corso, Copia iscrizione registri o albi, copia attribuzione CF, copia documento identità e codice fiscale legale rappresentante.

³ Il Formulario firmato dovrà essere caricato entro la scadenza del bando.

Pubblicizzazione del contributo ricevuto

Le Fondazioni considerano la **qualità della comunicazione riguardo al progetto elemento significativo di credibilità/affidabilità dei soggetti proponenti**. Pertanto, incentivano e valutano ogni forma di diffusione dei valori comunitari e degli obiettivi sociali specifici che vi sono connessi, anche in vista di future richieste di contributo.

Il materiale promozionale online e offline relativo alla comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, volantini, locandine, post sui social, news su siti web, inviti, brochure, targhe, video, ecc....) dovrà **obbligatoriamente riportare i loghi delle Fondazioni** accompagnato dalla **dicitura "Con il contributo di"**.

Il suddetto materiale dovrà essere inviato con 48h di anticipo in anteprima per procedere alla validazione. La richiesta logo e le bozze vanno inviate all'attenzione degli uffici delle Fondazioni.

Il contributo della Fondazione dovrà essere citato anche in occasione di **eventi pubblici**. Questi dovranno essere comunicati con almeno 1 settimana agli uffici delle Fondazioni.

La **comunicazione del progetto sui social media** dovrà contenere l'hashtag **#COMUNITACONNESSE** e menzionare i profili social delle due Fondazioni.

Le Fondazioni metteranno a disposizione:

- la sezione PROGETTI del sito per la promozione del progetto;
- gli uffici stampa e i canali promozionali per diffondere le attività ed i risultati conseguiti relativi alle progettazioni selezionate.

Gli uffici delle Fondazioni sono a disposizione degli enti beneficiari per un confronto al fine di organizzare al meglio le azioni di comunicazione per la promozione del progetto.

Trattamento dati personali

Le Fondazioni titolari del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informano che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679.

Nella modulistica per la presentazione dei progetti si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Conflitto di interesse

In caso di presenza di **conflitto di interesse** tra l'ente richiedente, o di uno degli enti in partenariato, e le Fondazioni è obbligatorio darne notizia all'atto di presentazione della richiesta di contributo. La comunicazione deve contenere precise informazioni circa la natura, i termini, l'origine e la portata dell'interesse.